

COMUNE DI CAPACCIO PAESTUM

(provincia di Salerno)

INSTALLAZIONE TEMPORANEA PER LA REALIZZAZIONE DELLA XX BORSA MEDITERRANEA
DEL TURISMO ARCHEOLOGICO PAESTUM 26-29 OTTOBRE 2017

AUTORIZZAZIONE

*Progetto
Architettonico*

Relazione tecnica illustrativa

scala:

file: A.Rel.01.doc

Il progettista:

Dott.Ing. Ferdinando MARINO



Il committente:

Comune di Capaccio

Capaccio Paestum (Sa) Settembre 2017

Sommario

1. PREMESSA.....	2
2. DESCRIZIONE DELL'AREA.....	5
3. STRUTTURE.....	5
4. MATERIALI ED ALLESTIMENTI.....	5
5. IMPIANTI.....	6
6. GRUPPO ELETTROGENO	6
7. AFFOLLAMENTO	8
8. SICUREZZA	8
9. IMPIANTO ANTINCENDIO.....	9
10. SERVIZI	9

RELAZIONE TECNICA ILLUSTRATIVA

1. PREMESSA

Con la presente relazione tecnica si intendono illustrare le caratteristiche strutturali, di sicurezza ed igienico sanitarie relative alla sistemazione dell'area della manifestazione.

La manifestazione sarà allestita nell'area archeologica nella parte settentrionale ricompresa tra porta Aurea a Nord e il tempio di Atena a Sud nel Comune di Capaccio e parte di via Magna Grecia.

L'area interessata dalla manifestazione, così come rappresentata nella planimetria di sistemazione, si estende per circa 3.000 mq. e prevede l'installazione di un padiglione espositivo di 2250 mq. e due di 150 mq per conferenze, con 13 gazebo in alluminio (tipo "harem") di dimensioni 4x4.

La Borsa Mediterranea del Turismo Archeologico si conferma un evento originale nel suo genere: sede dell'unico Salone espositivo al mondo del patrimonio archeologico e ArcheoVirtual, l'innovativa mostra internazionale di tecnologie multimediali, interattive e virtuali; luogo di approfondimento e divulgazione di temi dedicati al turismo culturale ed al patrimonio; occasione di incontro per gli addetti ai lavori, per gli operatori turistici e culturali, per i viaggiatori, per gli appassionati; opportunità di business nella suggestiva location del Museo Archeologico con il Workshop tra la domanda estera selezionata dall'Enit e l'offerta del turismo culturale ed archeologico.

Un format di successo testimoniato dalle prestigiose collaborazioni di organismi internazionali quali UNESCO, UNWTO E ICCROM oltre che di circa 10.000 visitatori, 100 espositori con 20 Paesi esteri, 58 tra conferenze e incontri, 300 relatori, 120 operatori dell'offerta, 100 giornalisti.

Il Salone Espositivo (con i Laboratori di Archeologia Sperimentale, gli ArcheoIncontri e ArcheoVirtuali), il Museo Archeologico Nazionale (Conferenze, Workshop con i buyers esteri), la Basilica (Conferenza di apertura, Archeolavoro, Incontri con i Protagonisti) il

Tempio di Cerere (Incontri con i Protagonisti) sono le suggestive location nell'area archeologica della città antica di Paestum, sito Unesco dal 1998.

Nel sottolineare sempre più l'importanza che il patrimonio culturale riveste come fattore di dialogo interculturale, d'integrazione sociale e di sviluppo economico, ogni anno la Borsa promuove la cooperazione tra i popoli attraverso la partecipazione e lo scambio di esperienze: Egitto, Marocco, Tunisia, Siria, Francia, Algeria, Grecia, Libia, Perù, Portogallo, Cambogia, Turchia, Armenia, Venezuela, Azerbaigian, India sono stati negli anni i Paesi Ospiti. La stretta collaborazione con le Regioni determina anche la scelta di una Regione Ospite Ufficiale. Numerose le sezioni speciali: ArcheoIncontri per conferenze stampa e presentazioni di progetti culturali e di sviluppo territoriale; ArcheoLavoro orientamento post diploma e post Laurea con presentazione dell'offerta formativa a cura delle Università presenti nel Salone; ArcheoStartUp in cui si presentano nuove imprese culturali e progetti innovativi nelle attività archeologiche; Incontri con i Protagonisti nei quali il grande pubblico interviene con i noti divulgatori della TV; laboratori di Archeologia Sperimentale per la divulgazione delle tecniche utilizzate nell'antichità per realizzare i manufatti di uso quotidiano; Premio "A. Fiammenghi" per la migliore tesi di laurea sul turismo archeologico; Premio "Paestum Archeologica" assegnato a coloro che contribuiscono alla valorizzazione del patrimonio culturale, visite guidate ed educational per giornalisti e visitatori. Dal 2015 si è aggiunto l'International Archaeological Discovery Award "Khaled al Asaad", il Premio intitolato al Direttore del sito archeologico di Palmira, che ha pagato con la vita la difesa del patrimonio culturale; la Borsa e Archeo in collaborazione con le riviste media partner internazionali Antike Welt (Germania), Archéologie Suiisse (Svizzera), Current Archaeology (Regno Unito), Dossier d'Archéologie (Francia) selezionato e premiato le principali scoperte archeologiche dell'anno. Nel Salone Espositivo partecipano Istituzioni, Enti, Paesi Esteri, Regioni, Organizzazioni di Categoria, Associazioni Professionali e Culturali, Aziende e Consorzi Turistici, Società di Servizi, Case Editrici.

Ai fini della prevenzione degli incendi è stata eseguita un'attenta analisi per:

- a) minimizzare la cause di incendio con la realizzazione di impianti elettrici adeguati e secondo normativa vigente; utilizzando materiali di classe ignifuga idonei; facendo disporre mezzi per spegnimento di incendio;
- b) limitazione della propagazione di incendio ad altri fabbricati è scongiurata dal fatto che la struttura non presenta continuità con altre strutture limitrofe;
- c) l'area è facilmente raggiungibile dai mezzi di soccorso, con ingresso pari a 10 metri e raggio di svolta superiore a 13 metri, la pendenza è zero, la resistenza al carico è senz'altro superiore a 20 t, in quanto tale accesso era per trasporti pesanti;
- d) i luoghi di parcheggio delle automobili, di pertinenza all'area fiera sono stati individuati in modo da non pregiudicare assolutamente l'accesso ai mezzi di soccorso e tantomeno da fornire ostacolo al deflusso del pubblico;
- e) tutte le strutture realizzate sono state verificate e collaudate secondo la normativa vigente.

Quanto sopra descritto è facilmente verificabile sull'elaborato grafico e nella documentazione tecnica allegata.

La sistemazione dell'area comprende l'attività di fiera espositiva.

2. DESCRIZIONE DELL'AREA

La sistemazione dell'area prevede:

- a. Posa in opera di tre padiglioni a struttura metallica di cui uno di dimensioni 25 x 90 m e due di dimensioni 10x15, con altezza massima di 11 e 9 mt rispettivamente in cui verranno disposti: stands espositivi a partire da 3x3 m;
- b. Posa in opera di 13 gazebi in alluminio tipo "harem" di dimensioni in pianta 4x4 metri a servizio dei padiglioni;
- c. 6 w.c. chimici di cui 2 per d.a.;
- d. Posa in opera di 20 gazebi in legno lungo la via Magna Grecia di dimensioni 4,00x4,00
- e. Installazione di 1 gruppo elettrogeno:

3. STRUTTURE

Le strutture del padiglione sono modulari e sono costituite da montanti e travi costituiti da scatolari di alluminio. Le strutture nel loro insieme formeranno una tendostruttura con facciate a timpano triangolare, i gazebo sono costituiti da profili di acciaio e duralluminio. All'interno del padiglione lungo il percorso esterno è previsto un pedanamento realizzato con tavolato di legno poggiante su telaio metallico opportunamente vincolato a terra.

4. MATERIALI ED ALLESTIMENTI

I teloni coprenti il padiglione ed i gazebo hanno classe ignifuga due. I box saranno realizzati mediante l'assemblaggio di pannelli modulari da 1 metro di legno. I telai così realizzati formano una struttura tridimensionale autoportante che non necessita di alcun ancoraggio al suolo: Tutti i box così realizzati avranno a disposizione un punto luce ad interruttore ed una presa da 16 A.

All'interno del padiglione saranno poste delle pedane realizzate con struttura di legno con rivestimento di moquette realizzata di classe reazione al fuoco uno.

5. IMPIANTI

I box all'interno del padiglione, i gazebo e tutta l'illuminazione interna ed esterna saranno serviti da un gruppo elettrogeno, le lampade di emergenza saranno dotate di batteria a tampone ed anch'esse saranno collegate al gruppo elettrogeno. Il gruppo elettrogeno sarà del tipo super silenziato con quadro Comando e Controllo ad intervento manuale avranno potenzialità 200 KVA. L'energia elettrica agli espositori arriva dal gruppo elettrogeno collegato ad un quadro generale Q che porta mediante linee dedicate ai quadri elettrici secondari, ogni linea è protetta da un interruttore magnetotermico differenziale $I_{dn} = 0,03$ tutti i quadri elettrici sono serviti da dorsali provenienti da un quadro generale, ogni linea che dal quadro generale va al quadro secondario è protetta a sua volta da un interruttore magnetotermico. L'impianto elettrico e l'impianto di terra saranno realizzati in conformità alla L. 37/2008 ed alla normativa elettrica.

6. GRUPPO ELETTROGENO

CASRATTERISTICHE SALIENTI DELL'IMPIANTO

Trattasi di un generatore di energia elettrica sussidiaria mosso da un motore a combustione interna alimentato a gasolio.

UTILIZZO

L'intervento dell'impianto è necessario per garantire l'energia ai seguenti sistemi d'utenza:

illuminazione di emergenza

prese e utenze essenziali per la conduzione dell'attività

ALIMENTAZIONE DEL MOTORE

L'alimentazione del serbatoio incorporato avverrà solo per circolazione forzata.

Il motore sarà munito di un solo serbatoio incorporato, che sarà saldamente ancorato all'intelaiatura, protetto contro le vibrazioni, gli urti ed il calore del motore e del tubo di scappamento, il serbatoio è in acciaio con giunti saldati. La capacità proporzionata alla potenza del motore e comunque non superiore a litri 120.

DISPOSITIVI DI SICUREZZA EDEL MOTORE

Il motore è dotato dei seguenti dispositivi di sicurezza:

- Dispositivo automatico di arresto del motore sia per eccesso di temperature dell'acqua di raffreddamento che per caduta di pressione e/o di livello dell'olio lubrificante;
- Dispositivo automatico dell'intercettazione del flusso del combustibile per arresto del motore o per mancanza di corrente elettrica.

L'intervento del dispositivo di arresto provocherà anche l'esclusione della corrente elettrica dei circuiti di alimentazione, eccettuati quelli di illuminazione del locale.

Il gruppo è racchiuso entro un involucro metallico. Lo spazio libero interno dell'involucro è ventilato a mezzo di un sistema di ventilazione forzata con funzionamento continuo o discontinuo se azionato dal segnale di un rilevatore di gas o vapore di tipo approvato posto all'interno dell'involucro stesso. Il materiale coibente ha caratteristiche non inferiori a quelle per materiali di classe I di reazione al fuoco.

SISTEMA DI SCARICO DEI GAS COMBUSTI

Le tubazioni di gas di scarico del motore sono di acciaio, di sufficiente robustezza ed a perfetta tenuta. Eventualmente i raccordi sono in ghisa.

SISTEMA DI LUBRIFICAZIONE

Il serbatoio dell'olio lubrificante è a tenuta e i vapori dell'olio sono riciclati nel motore o condensati in apposito contenitore. Lo sfogo dei vapori è direttamente collegato con l'esterno mediante tubo di ventilazione.

IMPIANTO ELETTRICO

Gli impianti e dispositivi elettrici posti a servizio sia dell'impianto che dell'allestimento, sono realizzati a regola d'arte e in osservanza delle leggi vigenti.

I comandi dei circuiti, esclusi quelli incorporati nell'impianto, sono centralizzati su quadro situato il più lontano possibile dal gruppo elettrogeno e in posizione facilmente accessibile.

Tutti i circuiti faranno capo ad un interruttore generale, in posizione facilmente raggiungibile nonché segnalata.

MEZZI DI ESTINZIONE PORTATILI

Saranno installati all'interno, in posizione facilmente accessibile e segnalata, uno o più estintori portatili a polvere da 6.00 kg di tipo approvato e classe non inferiore a 21A 89BC.

Sono previsti non meno di due estintori.

7. AFFOLLAMENTO

L'affollamento massimo è determinato in base alle dimensioni, nonché alle caratteristiche dell'impianto allestitorio.

Determiniamo l'affollamento max dell'impianto

Area, dimensioni delle uscite e dei percorsi di esodo.

L'affollamento possibile all'interno della struttura fieristica è di 1,2 persone/mq per cui si hanno : $2.250/1,2 = 1875$ persone.

L'affollamento max contemporaneo sarà non maggiore di 1.600 persone compreso gli addetti.

8. SICUREZZA

Area fiera:

le uscite di sicurezza disposte all'interno del padiglione sono:

12 x 1.80 m nel padiglione principale e due nei due padiglioni delle conferenze.

Sono dotate di maniglione a spinta certificato e sono indicate da opportuna segnaletica illuminante con lampade di sicurezza, ai fini del calcolo ai moduli da 0,60 m e della verifica ,con un numero di 50 occupanti, hanno:

area manifestazione: $12 \times 3 \times 50 = 1800$ persone defluenti – verificato

le vie di esodo sono tutte larghe minimo 1,80 metri all'interno dell'area espositiva, si dislocano in modo naturale e non tortuoso , lungo il loro tragitto non ci sono intralci. Le lampade di

emergenza sono in numero sufficiente in modo tale da fornire l'illuminazione necessaria in caso di black-out, sono sempre accese e sono dotate di alimentazione autonoma di 1 ora.

9. IMPIANTO ANTINCENDIO

Saranno predisposti all'interno del padiglione negli spazi attrezzati, nonché vicino al gruppo elettrogeno n° 15 estintori di classe non inferiore a 13A-89B da 6-12-kg.

Tali estintori sono stati proporzionati secondo il Titolo XV punto 2 del D.M. 19.08.1996 che recita "gli estintori devono essere distribuiti in modo uniforme nell'area da proteggere.....in ragione di uno ogni 200 mq.

Tutti gli estintori sono conformi alla normativa vigente.

10. SERVIZI

Per le esigenze fisiologiche si utilizzano 6 servizi igienici chimici di cui due per diversamente abili. Il bagno chimico mobile è igienizzato ad ogni uso grazie allo speciale dispositivo brevettato a nastro rotante inox, che non necessita di allacciamenti idrico-fognari-elettrici. Sono previsti interventi di pulizia periodici, oltre che al ritiro a fine locazione. Tali servizi risultano essere in numero idoneo e funzionali per l'utilizzo temporaneo in occasione di manifestazioni di tipo fieristico. Il numero dei servizi è stato calcolato in base alla presenza stimata di 1.200 persone, supponendo che non più di 1/20 di essi usufruiranno dei bagni nell'arco delle 5 ore di apertura della manifestazione, e ogni persona in media usufruirà del bagno per circa 3' si calcola che dovranno essere posizionati almeno 4 bagni divisi per maschi e femmine + 2 per disabili. Tale carico trova conforto nell'art. 121 della circolare 16 del Ministero degli Interni del 1951. L'acqua potabile all'interno della manifestazione è assicurata dalla presenza dell'allaccio all'acquedotto consortile.

Per quanto non espressamente specificato nella presente relazione si rimanda alla documentazione grafica allegata.

Capaccio Paestum (SA) , Settembre 2017

Il Tecnico

Dott. Ing. Ferdinando MARINO

